Andrea Oliva

Flauto e Musica da camera

"Andrea Oliva è uno dei migliori flautisti della sua generazione, una stella brillante nel mondo del flauto"
Sir James Galway

"Andrea Oliva è uno dei migliori flautisti della sua generazione, una stella brillante nel m ondo del flauto": cosí Sir James Galway definisce Andrea Oliva, primo flauto solista dell' Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, ruolo che ricopre dal 2003. Nato a Modena nel 1977, si diploma col massimo dei voti in soli cinque anni all' Istituto Musicale "VecchiTonelli" di Modena sotto la guida di G. Betti, perfezionandosi poi con C. Montafia, M. Marasco, G. Cambursano, J.C. Gérard, A. Blau e Sir J. Galway ed iniziando subito una brillante carriera. Fra i numerosi premi vinti nei più importanti concorsi flautistici internazionali spiccano il primo premio al Concorso Internazionale di Kobe (2005, primo italiano ad aver ottenuto tale riconoscimento) ed il terzo premio al Concorso Internazionale ARD di Monaco (2004). La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in alcune fra le più importanti sale di tutto il mondo: Carnegie Hall di New York, Museo d'Arte Contemporanea di Londra in presenza della Regina Elisabetta, nella prestigiosa Bunka Kaikan Hall di Tokyo, all'Hong Kong Academy, in Chile ed a Cuba. Già membro effettivo dell'Orchestra Giovanile Gustav Mahler, ha frequentato l'Accademia Herbert von Karajan, ed è stato invitato, a soli 23 anni, come Primo flauto ospite dai Berliner Philharmoniker sotto la direzione di prestigiose bacchette quali C. Abbado, L. Maazel, V. Gerghiev, S. Oramo, M. Jansons e B. Haitink. Invitato personalmente da C. Abbado, ha suonato con l' Orchestra Mozart di Bologna e collabora come docente all'Accademia dell'Orchestra stessa. Nello stesso ruolo collabora con numerose orchestre quali i Bayerische Rundfunk e Orchestra da Camera di Monaco, Bamberger Symphoniker, Mahler Chamber Orchestra e Chamber Orchestra of Europe. Si è esibito varie volte in veste di solista con l'Orchestra Nazionale di S. Cecilia diretto da C. Hogwood, M.W. Chung e nel marzo 2010 da A. Pappano, eseguendo il Concerto di C. Nielsen (trasmesso dai RAI 3). Nel 2012 ha eseguito la prima nazionale del concerto per flauto e orchestra di M. A. Dalbavie diretto da M. Honeck. E' membro del GlobeDuo (flauto e chitarra con C. Savarese) con il quale si esibisce nelle più importanti stagioni italiane ed estere affrontando repertori nuovi ed inesplorati per questa formazione oltre che essere membro e fondatore del "Quintetto di fiati Italiano" e de "I Cameristi di Santa Cecilia". Richiestissimo ed apprezzato docente, insegna ai corsi di alto perfezionamento all'Accademia di S. Cecilia di Roma "I Fiati", al biennio superiore a Modena ed il triennio di alto perfezionamento presso l' Accademia Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola. E' attualmente Professore di Flauto principale presso il Conservatorio della Svizzera italiana (CSI Lugano). Ha inciso per "VDM Records" 'Sonate' per flauto e pianoforte (M. Grisanti pf), per "Le Chant de Linos" le Sonate di Händel. Per la rivista Amadeus "Le merle noir" di O. Messiaen e per "Wide Classique" 'Globe' (CD vincitore del Los Angeles Global Award 2013). Ha pubblicato inoltre un DVD didattico sul flauto (Edizioni Accademia2008) ed il CD "Bach Flute Sonatas" insieme alla pianista canadese A. Hewitt per "Hyperion", con la quale ha debuttato nel 2014 alla Wigmore Hall di Londra e riscuotendo numerosi consensi di pubblico e di critica. Di recente pubblicazione la 'Sonatina' di H. Duttileux e 'Romance' di Saint-Saëns per "Brillant" (A. Makita pf) e la "Sonata da Concerto" per flauto solista e archi di G. F. Ghedini per la "Sony" diretto da Rustioni con l'orchestra ORT. Andrea Oliva suona un flauto Muramatsu 14k all gold SR appositamente progettato per lui.